

# SCRITTORISSIMI

## LIBERI DI ESPRIMERCI

Aprile 2023

Anno I n. 7

### Graffiti per pranzo: Un connubio perfetto tra street art e cucina

Il 13 Aprile scorso l'autore del libro "Graffiti per Pranzo", Yuri Romagnoli, è venuto nella nostra scuola per presentare il suo nuovo libro e per illustrarci il suo viaggio in giro per l'Italia. Ma chi è Yuri Romagnoli? In arte Hopnn, nasce nel 1981 a Chiaravalle. Il suo nome d'arte è il suo vero nome, solo che è scritto in cirillico: юрий, ma si legge Yuri. Si tratta di un vero e proprio pittore, che ha deciso di non lucrare dalla sua passione e, in cambio di una ricetta tipica del posto in cui si trova, fa murales e graffiti. Da qui nasce l'idea per il suo primo libro "Graffiti per Pranzo", un giro per l'Italia dove passa di città in città, di regione in regione per fare questo "scambio". Nel libro ci sono ricette varie e aneddoti sulla preparazione o sulla storia della ricetta. In presenza di tutte le classi del plesso Capuana, lo scrittore si è presentato e ha spiegato in cosa consiste il suo lavoro, raccontandoci vari aneddoti e storielle su di lui e sul suo libro, come, per esempio, come è nata la sua ispirazione per scriverlo: mentre stava dipingendo un murales per un festival, una signora si avvicinò e gli chiese di dipingere un muro vicino casa sua; Yuri acconsentì, ma a patto che lei gli insegnasse a fare i "cicatelli", ovvero una pasta locale. La signora accettò la sfida e così, il giorno dopo, si ritrovarono a casa della stessa a preparare i cicatelli.



Ha peraltro specificato che la Sicilia, tra le regioni visitate, è la sua preferita, grazie all'accoglienza e al passaparola e ci ha raccontato di un barista palermitano che fa lo stesso tipo di ottimo caffè da quando ha aperto l'attività. Queste storie ci hanno incuriosito molto, perciò alcuni di noi hanno fatto qualche domanda e lo scrittore ha risposto raccontando le sue origini marchigiane e ha detto che forse farà un altro libro sulla stessa linea di "Graffiti per Pranzo", ma all'estero, probabilmente in Francia, dove lui vive tuttora. Personalmente penso che la sua idea sia molto innovativa e che sia un bene che ci siano ancora persone che non mettono il denaro al primo posto ma che, piuttosto, decidano di metterci l'arte. Gli auguriamo il meglio e speriamo con tutto il cuore che non smetta di viaggiare e che scopra altri posti, magari per scrivere un altro libro, chi lo sa!

*Leonardo Aguanno della classe IIID*



### Yuri Romagnoli: Un moderno Pitрэ.

Il lavoro di Yuri nasce da una grande curiosità che lo ha spinto appunto a girare l'Italia incontrando tantissime persone. Noi abbiamo avuto l'onore e il piacere di conoscerlo nell'aprile del 2018, quando, dopo essere stato a Salemi, si è recato a Vita ospite della presidente della Pro Loco Vitese Maria Scavuzzo, che insieme alla nonna Matilde e alla mamma Dina ha realizzato i tagliolini fatti in casa con il macco di fave. In cambio, come promesso, Yuri ha decorato, con uno dei suoi bellissimi graffiti, la facciata della sede della Pro Loco Vitese, come racconta nel suo libro. Questa sua grande curiosità, voglia di incontrare le persone e capacità di mettersi all'ascolto non è però una novità e altri prima di lui lo hanno fatto. Non possiamo non citare un grandissimo del nostro passato, a cui dobbiamo sicuramente la nascita dell'etnoantropologia e cioè Giuseppe Pitрэ.



Pensiamo che la spinta allo studio integrale delle tradizioni di un popolo al Pitрэ deve averla data la sua laurea in medicina conseguita, non senza sacrifici da parte della sua famiglia tutt'altro che ricca. Incontrando, così, per lavoro molte persone, anche dei ceti più umili, che avevano bisogno di essere curati, inizia una impresa formidabile che oggi definiremmo di "raccolta dati" a tutto tondo, dando vita, di fatto, alla prima ricerca sul campo in ambito etnologico. Pitрэ raccoglie di tutto: dalle parole in dialetto ai proverbi, dai canti popolari alle favole, dai giochi alle ricette, dalle abitudini familiari alle leggende di paese. È un curioso, ed è questa curiosità, espressione di una più che acuta intelligenza, a consentirgli di portare a termine un'avventura lunga una vita. Stessa curiosità che abbiamo visto in Yuri. Speriamo solo faccia piacere al nostro nuovo amico averlo accostato a un grandissimo come Pitрэ e che gli porti fortuna per il futuro.





## I pani di Pasqua Una tradizione che si tramanda

In occasione della festa di Pasqua in tutta Italia si preparano dei dolci tipici. In Sicilia un elemento fondamentale della cultura alimentare sono i pani di pasqua: dei veri e propri dolci che vengono preparati in varie forme, con diversi colori, con un numero variabile di uova, consumati o donati il giorno di pasqua. Hanno una funzione tipicamente cerimoniale.

Nel periodo Pasquale anche nel nostro paese si preparano i Pani di pasqua che noi chiamiamo “cannatuna”. Hanno diverse forme: la colomba, il coniglio, il pulcino, la campana e il cestino. I “Cannatuna” vengono decorati con la “glassa” o “ghiaccia neve” i diavoletti di zucchero colorato, un uovo sodo di gallina oppure un ovetto di cioccolato, quest’ultimo è un simbolo di fecondità e di rinascita.

La ricetta per i “Cannatuna”:

Impasto:

1kg farina 00

250g zucchero

250g strutto

1\2 bustina vanillina

1\2 bustina lievito per dolci o ammoniaca

Latte q.b. circa 300 ml

GLASSA

250g zucchero a velo

50g albume d’uovo

8 gocce di succo di limone



### PROCEDIMENTO

- La sera prima si prepara l’impasto e si lascia riposare per tutta la notte a temperatura ambiente
- Stendere l’impasto sulla tavola e poi tagliarlo in forme diverse
- Infornare a 40°/60° per 10 min.
- Decorare con glassa e diavoletti.

Quest’anno a scuola abbiamo realizzato un laboratorio per la realizzazione dei “Cannatuna”:

Abbiamo preso la pasta già impastata l’abbiamo suddivisa in piccoli panetti e ciascuno di noi con il mattarello ha iniziato a spianare l’impasto, successivamente abbiamo modellato la pasta spianata secondo una forma in cartoncino che precedentemente avevamo preparato; alcuni di noi hanno fatto la forma di un coniglietto, alcuni un panierino, altri le campane, le colombe e infine con gli avanzi abbiamo modellato alcuni biscotti.

Quindi i “Cannatuna” sono stati infornati e una volta cotti li abbiamo decorati con glassa diavoletti colorati e uova di cioccolato. L’ultimo giorno prima delle vacanze di Pasqua ognuno di noi ha potuto mangiare insieme ai compagni i “Cannatuna”.

Abbiamo fatto un ottimo lavoro: erano squisiti!

*Scuola secondaria di I grado Classe I D*





## HEART DAY 2023

### Il nostro benessere è legato a quello della Terra

In questi giorni in Italia si fa un gran parlare di “siccità” e di problemi relativi al cambiamento climatico. Infatti, secondo quanto afferma Legambiente, l'emergenza che ha caratterizzato la scorsa estate non può dirsi conclusa, anzi: i segnali che arrivano da fiumi, laghi e montagne sono preoccupanti e non devono essere considerati solo un problema del settore agricolo, poiché anche per i cittadini l'acqua dal rubinetto non può più essere data per scontata. Soprattutto la situazione del Fiume Po risulta drammatica lungo tutto il corso e, a causa della sua ridotta portata, si verifica il cuneo salino cioè l'acqua salata del mare riesce a farsi strada nella falda acquifera dell'entroterra per svariati chilometri. Questo non consente più le coltivazioni.

Contemporaneamente in altre parti del mondo si assiste al verificarsi di tanti fenomeni causati dal riscaldamento globale: paesi come il Bangladesh sono continuamente minacciati da inondazioni, si formano cicloni sempre più devastanti e frequenti, la desertificazione avanza ed interi paesi dell'Africa non hanno le condizioni per assicurare il cibo ai propri abitanti, i ghiacciai, persino quelli dell'Antartide, si stanno completamente sciogliendo, aumentando il livello degli oceani. Le isole del Pacifico potrebbero venire sommerse dalle acque e scomparire per sempre dalla faccia del pianeta, se l'umanità non sarà in grado di contenere il riscaldamento globale sotto gli 1,5 gradi centigradi. Il surriscaldamento globale è attribuibile all'uomo e alle sue attività e all'inquinamento che queste provocano. Per questo è necessario sensibilizzare l'opinione pubblica sulla questione centrale che unisce tutta l'umanità: proteggere il nostro pianeta, la nostra casa comune, che è quello che viene fatto nella Giornata della Terra, che si celebra ogni anno il 22 aprile.

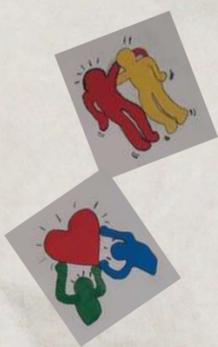


Dobbiamo capire che i cambiamenti climatici e il degrado ambientale mettono in pericolo i diritti di tutti; la nostra salute e la qualità della nostra vita è indissolubilmente legata a quella del nostro pianeta: abbiamo bisogno di acqua incontaminata, di terra fertile e non inquinata, di aria pura e tersa, di piante che crescono grazie al sole e che non vengono distrutte da incendi e siccità. Ecco perché dobbiamo capire fin d'ora che non dobbiamo inquinare abbandonando rifiuti, che dobbiamo risparmiare e non sprecare energia, dobbiamo prediligere il cibo sano.

Anche noi abbiamo festeggiato la Giornata della Terra e l'abbiamo dedicata al BENESSERE. In un primo momento abbiamo riflettuto su cosa fa stare bene ciascuno di noi ed abbiamo individuato alcune regole: mangiare cibo sano, dedicare del tempo adeguato a dormire, bere tanta acqua, fare dell'esercizio fisico, curare l'igiene, circondarsi da persone che ci apprezzano e a cui vogliamo bene, vivere in un ambiente sicuro, pulito e rispettato. Poi ci siamo dedicati a collocare in grandi vasi rettangolari tante piante diverse: piante aromatiche come la menta e il rosmarino, piante grasse di diverse tipologie, e tanti fiori, rendendo il nostro cortile più green ma soprattutto più bello. Infine abbiamo fatto attività fisica: divisi in quattro squadre dovevamo riuscire a portare degli ingredienti per fare una torta di mele da un lato all'altro del campo da gioco, superando diversi ostacoli. Abbiamo vissuto una bella esperienza e una giornata di scuola diversa, ci siamo divertiti tanto e ci ha permesso di scoprire che tutti ricopriamo un ruolo importante per la salvaguardia dell'ambiente in cui viviamo e per il benessere collettivo.

*Scuola secondaria di I grado Classe II D*





## I BAMBINI DELLA SCUOLA DELL' INFANZIA GASPARE BRUNO

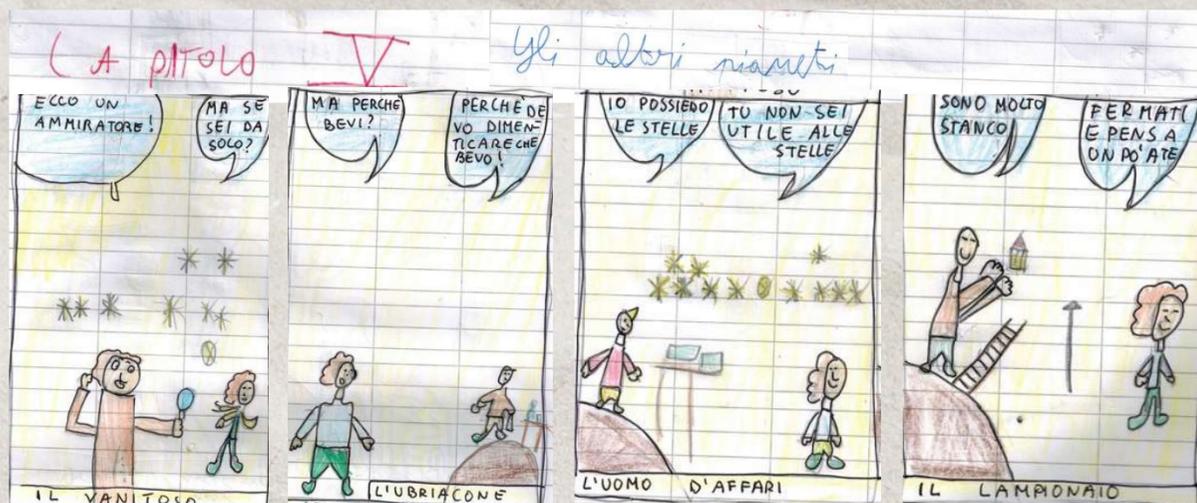
Il percorso formativo per la "Giornata mondiale della Terra" che si festeggia il 22 aprile ha incuriosito i bambini, avvicinandoli al verde con la semina e cura di una piantina e sensibilizzandoli al rispetto del nostro pianeta..

Insegnanti Sez. H: Genua Maria Luisa e Nuccia Galante

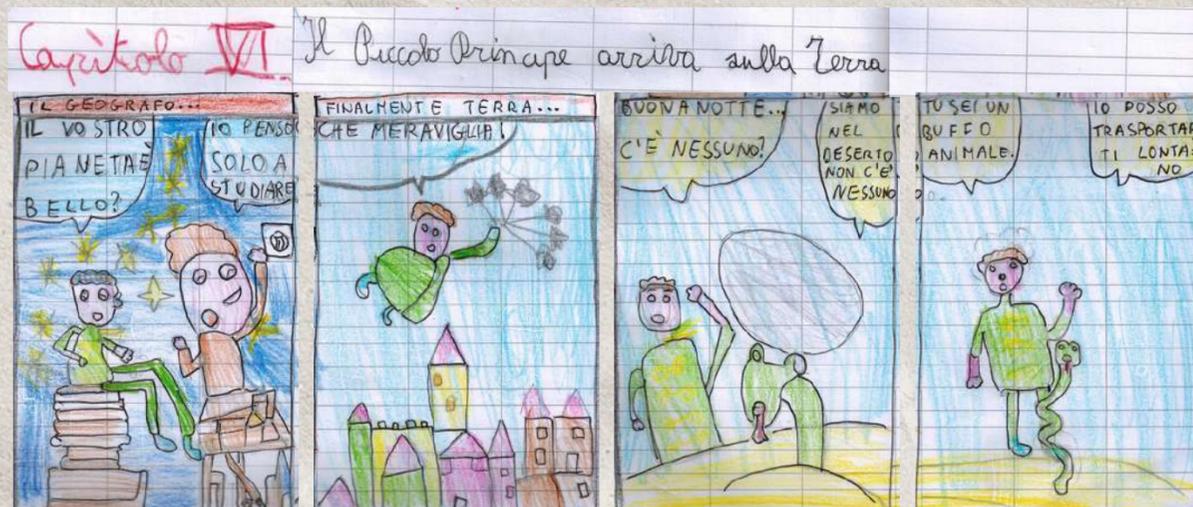


## I RAGAZZI DELLA SCUOLA PRIMARIA LUIGI CAPUANA

### IL PICCOLO PRINCIPE



Continua il viaggio del Piccolo Principe tra i pianeti. Dopo aver incontrato strani personaggi come un vanitoso, un ubriacone, un uomo d'affari, un lampionaio e un geografo arriva sul pianeta terra. I bambini della II D della scuola primaria presentano il quinto e il sesto capitolo del loro racconto a fumetti del Piccolo Principe.



Gli alunni e gli insegnanti della IID Ardagna Maurizio, Barresi Francesca, Buffa Salvatrice, Casciolo Rosaria.

#### Coordinamento

Maria Scavuzzo

Pro Loco Viteze, Viale Europa snc, 91010

Telefono: 0924953049

Email: prolocoviteze@gmail.com

Sito web: www.prolocoviteze.it

Facebook: @prolocoviteze

Instagram: @prolocoviteze

#### Grafica

a cura di:

O.V. Martina Trapani

Responsabile del plesso Luigi Capuana: Susanna Grassa

Alunni 1D

Prof. Sabrina Gucciardi

Alunni 2D

Prof. Mario Campo

Alunni 3D

Prof. Lucilla Caradonna

### ImpariAMO.. leggendo Incontriamo Salvatore Lanno

#### ImpariAMO.. leggendo

Venerdì 12 Maggio 2023 - Vita (TP)

#### Un laboratorio poetico creativo e divertente

- Ore 9:00 presso la scuola secondaria di 1° "Vito Sicomo" presentazione del libro "Il gioco poetico delle lettere" di Salvatore Lanno.

#### Il bullismo visto dalla favola "Il leone prepotente"

- Ore 14:30 presso la scuola Primaria "Gaspere Bruno" presentazione del libro "Il leone prepotente" di Salvatore Lanno.

#### Merenda in Pro Loco

- Ore 16:30 presso la sede della Pro Loco Viteze vi aspettiamo per l'incontro con l'autore. Leggeremo i tautogrammi dei ragazzi della scuola secondaria di primo grado

